

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2020/2021

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove.

Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Pizzale non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- a) il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- b) schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- c) reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione triennale;
- d) diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- e) vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- f) viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- g) viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di

programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

1. **politico-amministrative** in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

2. di **programmazione finanziaria** poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

3. di **destinazione delle risorse** a preventivo attraverso la funzione **autorizzatoria**, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

4. **di verifica degli equilibri finanziari** nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

5. **informative** in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie allegati, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- I. descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- II. informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- III. esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 /2021 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dall'esercizio finanziario 2018 per gli esercizi finanziari 2019 / 2021 questo comune è autorizzato a redigere un Documento Unico di Programmazione in forma semplificata.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118 / 2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. **principio dell'annualità**: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

2. **principio dell'unità**: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. **principio dell'universalità**: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. **principio dell'integrità**: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. **principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**: **veridicità** significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; **attendibilità** significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; **correttezza** significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; **comprensibilità** richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. **principio della significatività e rilevanza**: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. **principio della flessibilità**: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. **principio della congruità**: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. **principio della prudenza**: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. **principio della coerenza**: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. **principio della continuità e costanza**: **continuità** significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; **costanza** significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. **principio della comparabilità e della verificabilità**: **comparabilità** significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; **verificabilità** significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. **principio della neutralità o imparzialità**: **neutralità** significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; **imparzialità** va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocutezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. **principio della pubblicità**: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. **principio dell'equilibrio di bilancio**: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. **principio della competenza finanziaria**: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. **principio della competenza economica**: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Le Entrate sono:

▪ Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Sono le entrate relative ai tributi di competenza dell'ente e dei trasferimenti dal Fondo di solidarietà statale.

Le principali voci sono: Imu, Tasi, Addizionale Comunale all'irpef, Tari, Fondo di solidarietà.

Le aliquote sono rimaste tutte invariate rispetto all'anno precedente.

Il Piano economico finanziario della TARI 2019 con indicazione di mantenimento anche per gli anni 2020-2021 è pari ad €. 128.517,10 con un lieve aumento rispetto a quello di previsione 2018 dovuto ad un corrispondente innalzamento dei costi del PEF di ASM Voghera S.p.A. .

Il fondo di solidarietà garantisce gli stessi trasferimenti di importi pari all'anno 2018.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF applicata con aliquota unica per tutti gli scaglioni di reddito, così come previsto nell'apposito regolamento comunale, il quale resterà invariato anche per gli anni 2019 – 2021 (salve modifiche statali). L'aliquota applicata è dello 0,80 per cento.

Sulla base dei redditi imponibili IRPEF rilevati dall'Agenzia delle Entrate e dall'andamento tendenziale degli stessi, il gettito previsto dell'addizionale è il seguente:

	2019	2020	2021
Addizionale comunale IRPEF	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 107.000,00

I dati sopra riportati sono compatibili sia con le apposite simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale che con le pronunce Arconet.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

Il regime di prelievo sui rifiuti rimane lo stesso applicato nell'anno 2018. L'articolazione delle tariffe si basa sul Piano Economico Finanziario del servizio e sulla necessità di coprire integralmente sia il costo per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che i servizi amministrativi, di gestione sostenuti dall'Ente. Il PEF non presenta significative discordanze rispetto a quello del 2018. Le tariffe per la TARI 2019 sono le seguenti:

UTENZE DOMESTICHE:

Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Euro/m ²	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,597136	44,25	44,25
Famiglie di 2 componenti	0,696658	51,62	103,24
Famiglie di 3 componenti	0,767746	44,25	132,74
Famiglie di 4 componenti	0,824616	40,56	162,23
Famiglie di 5 componenti	0,881486	42,77	213,85
Famiglie di 6 o più componenti	0,924139	41,79	250,72

UTENZE NON DOMESTICHE:

Categoria		TARIFFA TOTALE Euro/m ² QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,793932
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,407010
3	Stabilimenti balneari	0,968000
4	Esposizioni, autosaloni	0,701986
5	Alberghi con ristorante	2,298777
6	Alberghi senza ristorante	1,637316
7	Case di cura e riposo	1,867087
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,040619
9	Banche ed istituti di credito	1,082082
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,894403
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,479095
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,682486
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,989026
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,282930
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,567869
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,261169
17	Bar, caffè, pasticceria	6,963463
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,963409
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,969659
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,601007
21	Discoteche, night club	3,138949
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,062087

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Il gettito previsto è di € 3.000,00 per i tre anni 2019 – 2021 non essendo mutate le tariffe per la tassa in questione.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA).

L'ICP è svolta direttamente dall'Ente con il supporto amministrativo della Ditta GST – Gestione Servizi Territoriali Srl. Con il comma 919, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, si prevede di consentire ai Comuni, a decorrere dal 1° Gennaio 2019, di incrementare le tariffe e i diritti contenuti nel Capo I del D.Lgs. n. 507/1993 e s.m.i. fino al 50%, relativamente alle superfici superiori al metro quadrato. Pertanto si è provveduto alla luce delle nuove disposizioni di legge, a modificare le tariffe, con riferimento al primo metro quadrato, relative all'Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni dal 2019. Le tariffe applicate sono le seguenti, così come approvato con deliberazione G.C. 10/2019:

Aumento tariffe:**FINO AD UN METRO QUADRATO****0 %****OLTRE UN METRO QUADRATO****25 %****A) DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19 comma 2)**

Tariffa base per ciascun foglio 70x100

- per i primi 10 giorni	1,03 €
- per ogni periodo successivo di 5 gg o frazione	0,31 €

Tariffa base per ciascun foglio oltre la dimensione 70x100

- per i primi 10 giorni	1,29 €
- per ogni periodo successivo di 5 gg o frazione	0,39 €

MAGGIORAZIONI

- per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19, comma 3)	50%;
- per formati da 8 a 12 fogli (art. 19 comma 4)	50%;
- per formati oltre i 12 fogli (art. 19 comma 5)	100%.

DIRITTI D'URGENZA (art. 22 comma 9)

Per le affissioni d'urgenza è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di per ogni commissione pari ad	25,82 €
---	---------

B) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'**Pubblicità ordinaria (art. 12)**

	Fino a 1 mese opaca	Fino a 1 mese luminosa	Fino a 2 mesi opaca	Fino a 2 mesi luminosa	Fino a 3 mesi opaca	Fino a 3 mesi luminosa	annuale opaca
Mq 1	1,14 €	2,28 €	2,28 €	4,56 €	3,42 €	6,84 €	11,36 €
Da mq 1,5 a 5,5	1,42 €	2,84 €	2,84 €	5,68 €	4,26 €	8,52 €	14,20 €
Da mq 5,5 a 8,5	2,13 €	3,55 €	4,26 €	7,10 €	6,39 €	10,65 €	21,30 €

Super. a mq 8,5	2,84 €	4,26 €	5,68 €	8,52 €	8,52 €	12,78 €	28,40 €
-----------------	--------	--------	--------	--------	--------	---------	----------------

Pubblicità effettuata con veicoli in genere (art. 13, comma 1)

(Vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati (per mq).

Collocazione	Annuale Opaca
Interna/esterna mq 1	11,36 €
Inter/ester da mq 1,5 a 5,5	14,20 €
Esterna da mq 5,5 a 8,5	21,30 €
Esterna super. a mq 8,5	28,40 €

Pubblicità effettuata con veicoli di proprietà dell'impresa (art. 13, comma 3)

Categoria	Portata sup.3000 kg	Portata inf.3000 kg	Altri
Autoveicoli	92,96 €	61,98 €	
Motoveicoli e altri non compresi nella preceden. categoria			30,99 €
Veicoli con rimorchio	185,92 €	123,96 €	61,98 €

Pubblicità effettuata con pannelli luminosi

a) Per conto terzi (per mq di superficie) (art. 14 commi 1 e 2)

	Fino a 1 mese	Fino a 2 mesi	Fino a 3 mesi	Annuale
Sino a 1 mq	€ 3,31	€ 6,62	€ 9,93	€ 33,05
> di 1 mq	€ 4,13	€ 8,26	€ 12,39	€ 41,31

b) Per conto proprio (per mq di superficie) (art. 14, commi 1 e 3)

	Fino a 1 mese	Fino a 2 mesi	Fino a 3 mesi	Annuale
Sino a 1 mq	€ 1,66	€ 3,31	€ 4,97	€ 16,53
> di 1 mq	€ 2,07	€ 4,13	€ 6,20	€ 20,66

Pubblicità effettuata con proiezioni (art. 14, comma 4)

(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

Per giorno Periodi fino a 30 giorni	2,07 €
Per giorno Periodi oltre 30 giorni	1,04 €

Pubblicità varia

➤ Con striscioni (art. 15, comma 1)

Periodi di 15 giorni o frazione: categoria normale	14,20 €
--	---------

➤ Con aeromobili o palloni frenanti (art. 15, commi 2 e 3)

Aeromobili: per ogni giorno o frazione:	49,58 €
Palloni frenanti: per ogni giorno o frazione:	24,79 €

➤ Mediante distribuzione volantini e altro materiale, persone circolanti con cartelli o altri mezzi (art. 15, comma 4)

Per ciascuna persona per ogni giorno o frazione:	2,07 €
--	--------

➤ Sonora a mezzo apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5)

Per ciascun punto fisso e per ciascun giorno o frazione :	6,20 €
---	--------

Le previsioni di entrata sono le seguenti:

	2019	2020	2021
ICP	€ 5.054,00	€ 5.054,00	€ 5.054,00
DPA	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00

Accertamenti tributari

Sono previsti a bilancio € 5.000,00 per accertamenti per il recupero dell'evasione tributaria di IMU ed € 3.000,00 per TARES/TARI. L'attività verrà svolta dall'ufficio tributi del Comune.

▪ Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Sono i trasferimenti / contributi da parte di enti pubblici o privati a favore dell'ente. Quelli di maggior rilievo sono i seguenti:

descrizione_articolo	stanziamento_iniziale_2019	stanziamento_iniziale_2020	stanziamento_iniziale_2021
RIMBORSO SPESE ELEZ.E CONSULTAZ.POPOLARI	€ 2.798,00	€ 7.750,00	€ 7.750,00
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' SOCIALE PER ALLOGGI E.R.P.	€ 2.000,00	€ -	€ -
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMMOBILI PRODUTTIVI/IMBULLONATI	€ 7.498,00	€ 7.498,00	€ 7.498,00
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	€ 24.199,00	€ 18.470,00	€ 18.470,00
TRASFERIMENTO PERCENTUALE IRPEF DEVOLUTA PER SOSTEGNO SERV. SOCIALI DEL COMUNE	€ 175,00	€ 175,00	€ 175,00
CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO DI MENSA AL PERSONALE INSEGNANTE DELLO STATO O DI ALTRI ENTI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CONTRIBUTO MIUR SCUOLE ELEMENTARI	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
CONTRIBUTO MINOR GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI	€ 7.872,00	€ 7.872,00	€ 7.872,00
CONTRIBUTO PER ASSISTENZA SOCIALE - sad,minori ecc. FONDO SOC.REGIONALE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
RIMB.TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI VERRETTO	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

▪ **Titolo 3° - Entrate extra tributarie**

Sono le entrate proprie dell'ente derivanti dai servizi erogati. Non sono previsti aumenti. Gli introiti che derivano dall'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale vengono iscritti sulla base degli incassi degli anni precedenti. Il tasso di copertura globale per il servizio mensa scolastica e pesa pubblica è del 69,81 %.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 06/03/2019 sono stati previsti a bilancio gli stanziamenti per le sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del Codice della Strada, nonché il loro utilizzo vincolato di almeno una percentuale del 50 per cento, detratta la quota del fondo crediti dubbia e difficile esigibilità.

Il totale dell'entrata è prevista in € 33.000,0, per tali entrate è stato accantonato il FCDE pari ad € 4.841,10, pertanto l'incasso vincolato del 50% è pari ad € 14.079,45.

L'ente detiene una partecipazione diretta dello 0,0098% in A.S.M. Voghera S.p.A., i dividendi versati annualmente dalla società sono stati stimati – come da trend storico – in € 100,00.

▪ **Titolo 4° - Entrate in conto capitale**

Sono iscritte le somme che finanziano gli investimenti programmati da parte dell'ente. Nella legge di bilancio 2019 è prevista l'erogazione di un contributo da parte del Ministero dell'Interno corrispondente ad €. 40.000,00 per i comuni fino a 2.000,00 abitanti per la messa in sicurezza del patrimonio pubblico.

Sono previsti, incassi di oneri e costo di costruzione nella misura di €. 14.000,00.

ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI

Per l'anno 2019 non sono previste alienazioni di immobili comunali.

▪ **Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie.**

Non sono previste entrate per incremento di attività finanziarie.

▪ **Titolo 6° - Accensione di prestiti**

Il bilancio finanziario 2019-2021 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà fa fronte.

▪ **Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2019-2021 non dovrebbe essere necessario ricorrere ad anticipazioni.

Tuttavia le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

L'anticipazione di Tesoreria possibile per gli esercizi finanziari 2019-2020-201 per la quota dei 4 /12 dei primi tre titoli delle entrate accertate dell'ultimo rendiconto approvato, è di complessivi €. 314.665,72 iscritta a bilancio per €. 300.000,00.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

■ Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio

precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Le Uscite

Le previsioni di spesa sono allocate nel bilancio nel rispetto dell'armonizzazione contabile e dei nuovi principi contabili previsti nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con l'articolazione per Missioni (area di intervento), Programmi (destinazione della spesa) e Titoli (natura della spesa).

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo1	Spese correnti	114.875,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	835.917,00 (189.908,46) (0,00) 1.027.583,52	816.311,00 (102.307,40) (0,00) 918.618,40	815.005,00 (0,00) (0,00) 815.005,00
Titolo2	Spese in conto capitale	31.725,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	73.646,41 (0,00) (0,00) 410.647,16	54.000,00 (0,00) (0,00) 82.611,44	14.000,00 (0,00) (0,00) 14.000,00
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	21.500,00 (0,00) (0,00) 80.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	31.777,00 (0,00) (0,00) 29.170,00	33.179,00 (0,00) (0,00) 33.179,00	29.276,00 (0,00) (0,00) 29.276,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	300.000,00 (0,00) (0,00) 300.000,00	300.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	300.000,00 (0,00) (0,00) 300.000,00
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	11.942,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	421.000,00 (0,00) (0,00) 399.597,10	347.000,00 (0,00) (0,00) 347.000,00	347.000,00 (0,00) (0,00) 347.000,00
	Totale Titoli	158.542,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.860.491,07 (189.908,46) (0,00) 2.246.997,78	1.570.096,00 (102.307,40) (0,00) 1.270.967,62	1.505.346,00 (0,00) (0,00) 1.505.281,00
	Totale Generale delle Spese	158.542,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.860.491,07 (189.908,46) (0,00) 2.246.997,78	1.570.096,00 (102.307,40) (0,00) 1.270.967,62	1.505.346,00 (0,00) (0,00) 1.505.281,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	61.127,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	484.672,00 (35.195,33) (0,00) 497.196,20	436.259,00 (5.697,40) (0,00) 430.561,60	436.047,00 (0,00) (0,00) 436.047,00
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.937,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	67.988,41 (859,00) (0,00) 40.102,69	33.092,00 (610,00) (0,00) 32.482,00	32.792,00 (0,00) (0,00) 32.792,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	10.374,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	87.015,00 (50.273,13) (0,00) 360.604,66	85.830,00 (0,00) (0,00) 83.680,00	85.830,00 (0,00) (0,00) 85.830,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	545,00 (0,00) (0,00) 545,00	545,00 (0,00) (0,00) 545,00	545,00 (0,00) (0,00) 545,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.200,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	2.200,00 (0,00) (0,00) 4.500,00	1.200,00 (0,00) (0,00) 1.200,00	1.200,00 (0,00) (0,00) 1.200,00
Totale Missione 7	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.240,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	15.200,00 (6.381,00) (0,00) 13.470,70	2.900,00 (0,00) (0,00) 20.400,00	2.900,00 (0,00) (0,00) 2.900,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.695,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	119.620,55 (123.005,00) (0,00) 163.296,14	122.905,00 (92.000,00) (0,00) 122.905,00	122.905,00 (0,00) (0,00) 122.905,00

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	36.141,05	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	88.080,00 (0,00) 169.216,55	63.158,00 (1.200,00) 81.433,44	61.358,00 (0,00) (0,00)	61.358,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	500,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.404,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	36.480,00 (0,00) 70.971,17	27.930,00 (4.000,00) 34.930,00	26.330,00 (4.000,00) (0,00)	26.330,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	479,63	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	2.660,00 (0,00) 5.758,40	2.710,00 (0,00) 2.710,00	2.640,00 (0,00) (0,00)	2.640,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	185.548,00 (0,00) 4.163,00	47.873,00 (0,00) 3.500,00	48.491,00 (0,00) (0,00)	48.999,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	44.269,52 (0,00) 44.061,00	43.401,00 (0,00) 40.901,00	36.796,00 (0,00) (0,00)	36.735,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	300.000,00 (0,00) 300.000,00	300.000,00 (0,00) 0,00	300.000,00 (0,00) (0,00)	300.000,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	11.942,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	421.000,00 (0,00) 399.597,10	347.000,00 (0,00) 347.000,00	347.000,00 (0,00) (0,00)	347.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	158.542,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.860.491,07 (0,00) 2.246.997,78	1.570.096,00 (189.908,46) 1.270.967,62	1.505.346,00 (102.307,40) (0,00)	1.505.281,00 (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	158.542,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.860.491,07 (0,00) 2.246.997,78	1.570.096,00 (189.908,46) 1.270.967,62	1.505.346,00 (102.307,40) (0,00)	1.505.281,00 (0,00) (0,00)

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	204.424,00	5.790,00	203.084,00	4.450,00	188.975,00	4.450,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.241,00	425,00	24.116,00	300,00	24.116,00	300,00
103	Acquisto di beni e servizi	468.343,00	11.500,00	452.897,00	6.000,00	452.721,00	6.000,00
104	Trasferimenti correnti	42.550,00	0,00	42.598,00	0,00	56.371,00	0,00
107	Interessi passivi	10.222,00	0,00	8.761,00	0,00	7.459,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00
110	Altre spese correnti	84.637,00	0,00	84.255,00	0,00	84.763,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	835.917,00	17.715,00	816.311,00	10.750,00	815.005,00	10.750,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	54.000,00	40.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	54.000,00	40.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	33.179,00	0,00	28.035,00	0,00	29.276,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	33.179,00	0,00	28.035,00	0,00	29.276,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	317.000,00	0,00	317.000,00	0,00	317.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	347.000,00	0,00	347.000,00	0,00	347.000,00	0,00
Totale		1.570.096,00	57.715,00	1.505.346,00	10.750,00	1.505.281,00	10.750,00

▪ **Titolo 1° - Spese Correnti**

In particolare si fa menzione del:

Fondo di riserva – comprende il fondo di riserva: il fondo di riserva è iscritto per €. 3.500,00 nel 2019, per €. 3.500,00 nel 2020, per €. 3.500,00 nel 2021– in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad €. 3.500,00 per l'anno 2019, €. 3.500,00 per l'anno 2020 ed €. 3.500,00 per l'anno 2021.

L' articolo 166 del TUEL, Fondo di riserva, testualmente recita:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo."

Fondo crediti di dubbia esigibilità

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto per €. 29.458,00 nel 2019, per €. 29.458,00 nel 2020 e per €. 29.458,00 nel 2021 come nella figura sotto riportata dove vengono elencate le risorse prese in considerazione ed il metodo utilizzato:

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA										
I.C.P. ris. 5/1	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 5.524,40	€ 4.393,66	€ 4.624,00	€ 5.176,15	€ 4.634,00			€ 5.054,00	€ 5.054,00	€ 5.054,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 4.592,32	€ 3.792,00	€ 4.624,00	€ 5.176,15	€ 4.430,00			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI										
% INCASSATO/ACCERTATO	83,13%	86,31%	100,00%	100,00%	95,60%	93,01%	6,99%	€ 4.700,54	€ 4.700,54	€ 4.700,54
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 353,46	€ 353,46	€ 353,46
dati extra contabili equitalia										
ACCERTAM. IMU TARI - ris. 64/1 (ex 9/1) e 65/1	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -		€ -	€ 29.402,00	€ 53.143,00			€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -		€ -	€ 15.492,40	€ 1.107,29			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI										
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	0,00%	0,00%	52,69%	2,08%	10,96%	96,00%	€ 320,00	€ 320,00	€ 320,00
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 7.680,00	€ 7.680,00	€ 7.680,00
dati extra contabili x tarsu										
TARSU-TARES-TARI ris. 12/1-15/1-57/1-63/1	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 116.898,80	€ 135.317,87	€ 120.226,97	€ 109.051,44	€ 134.750,00			€ 128.517,00	€ 128.517,00	€ 128.517,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 101.935,00	€ 109.235,36	€ 107.767,90	€ 109.713,72	€ 111.799,40			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI										
% INCASSATO/ACCERTATO	87,20%	80,73%	89,64%	100,61%	82,97%	88,23%	11,77%	€ 113.387,14	€ 113.387,14	€ 113.387,14
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 15.129,86	€ 15.129,86	€ 15.129,86
RIMB.SP.NOTIF.VERBALI V.C.S. - ris.84/1-84/2	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 3.261,76	€ 2.777,76	€ 3.272,92	€ 2.504,21	€ 5.460,45			€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 2.351,88	€ 2.539,76	€ 3.272,92	€ 2.504,21	€ 4.776,45			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI										
% INCASSATO/ACCERTATO	72,10%	91,43%	100,00%	100,00%	87,47%	90,20%	9,80%	€ 3.157,07	€ 3.157,07	€ 3.157,07
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 342,93	€ 342,93	€ 342,93
VERBALI V.C.S. - ris. 87/1 -97/1	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 45.000,00	€ 29.093,39	€ 32.571,14	€ 30.514,66	€ 77.178,16			€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 30.758,18	€ 26.001,09	€ 32.571,14	€ 30.514,66	€ 53.207,58			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI										
% INCASSATO/ACCERTATO	68,35%	89,37%	100,00%	100,00%	68,94%	85,33%	14,67%	€ 28.159,82	€ 28.159,82	€ 28.159,82
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 4.840,18	€ 4.840,18	€ 4.840,18
VERBALI V.C.S. - ris. 88/1 -89/1 -91/1	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ 233.747,00		€ 12.173,14			€ -	€ -	€ -
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ 6.713,87	€ -	€ 12.173,14			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI										
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	0,00%	2,87%	0,00%	100,00%	20,57%	96,00%	€ -	€ -	€ -
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ -	€ -	€ -
CANONE GEST. ALLOGGI ERP - ris. 90/1	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 4.200,00	€ 7.000,00	€ -	€ 5.935,77	€ 6.429,97			€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 6.713,87	€ 4.260,18	€ -	€ 5.935,77	€ 6.429,97			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI										
% INCASSATO/ACCERTATO	159,85%	60,86%	0,00%	100,00%	100,00%	84,14%	15,86%	€ 5.889,99	€ 5.889,99	€ 5.889,99
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 1.110,01	€ 1.110,01	€ 1.110,01
TOT.FCDDE 2019	€ 29.456,44	85%	€ 25.037,97							
TOT.FCDDE 2020	€ 29.456,44	95%	€ 27.983,62							
TOT.FCDDE 2021	€ 29.456,44	100%	€ 29.456,44							

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 167 TUEL.

(Articolo 167 Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali)

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

3. E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.).

Accantonamento del fondo rischi spese legali (Fondi spese potenziali):

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione dell'applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al **fondo rischi spese legali** sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Sulla base delle informazioni ricevute dal competente ufficio legale, nel bilancio di previsione sono stati iscritti i seguenti fondi per il triennio 2019-2020-2021 risultano essere i seguenti:

- Fondo spese rischi legali:

- Euro 9.000,00 per l'anno 2019 -Euro 9.000,00 per l'anno 2020- Euro 9.000,00 per l'anno 2021;

-Fondo spese ed oneri da soccombenze in giudizio;

-Euro 0,00 per l'anno 2019 -Euro 0,00 per l'anno 2020- Euro 0,00 per l'anno 2021;

Accantonamento della quota tfm del sindaco pro-tempore concernente l'indennità di funzione in godimento:

a) Euro 1.163,00 per l'anno 2019, Euro 1.163,00 per l'anno 2020 ed Euro 1.163,00 per l'anno 2021;

Accantonamento del fondo rinnovi contrattuali :

E' previsto l'accantonamento a bilancio alla missione 20-programma 03, dei fondi necessari per l'applicazione dei prossimi CCNL i cui importi sono stabiliti in misura percentuale fissa, calcolati sul monte salari anno 2016 e comprensivi degli oneri riflessi. Le percentuali calcolate sono le seguenti:

- 1,30 % per il 2019 corrispondente ad €. 2.252,00;
- 1,65% per il 2020 corrispondente ad €. 2.870,00;
- 1,95% per il 2021 corrispondente ad €. 3.378,00;

▪ **Titolo 2° - Spese in conto capitale**

Sono iscritte le somme che costituiscono gli investimenti da parte dell'ente, finanziati sia con fondi propri (quote oo.uu.) sia con contributi di altri enti pubblici.

Nella legge di bilancio 2019 è prevista l'erogazione di un contributo da parte del Ministero dell'Interno corrispondente ad €. 40.000,00 per i comuni fino a 2.000,00 abitanti per la messa in sicurezza del patrimonio pubblico.

Sono previsti, incassi di oneri e costo di costruzione nella misura minima di €. 14.000,00 che finanziano le manutenzioni straordinarie degli immobili dell'ente.

▪ **Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie dell'ente**

Non sono previste spese per incremento di attività finanziarie.

▪ **Titolo 4° - Rimborso prestiti**

Rimborso della quota capitale dei mutui contratti negli esercizi finanziari precedenti.

Le quote capitale di ammortamento iscritte a bilancio sono le seguenti:

Anno 2019 €. 30.695,00 - Anno 2020 €. 25.519,00 - Anno 2021 €. 26.728,00 con arrotondamento per eccesso all'importo effettivamente dovuto.

Il rimborso della quota capitale relativa all'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 66/2014 segue la seguente evoluzione:

Anno 2019 €. 2.484,00 - Anno 2020 €. 2.516,00 - Anno 2021 €. 2.548,00 con arrotondamento all'eccesso.

▪ **Titolo 5° - Chiusura anticipazione ricevuta da Istituti / Tesoriere**

Rimborso dell'anticipazione di Tesoreria possibile per la quota dei 4 /12 dei primi tre titoli delle entrate accertate dell'ultimo rendiconto approvato, di complessivi €. 314.665,72 iscritta a bilancio per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021 di €. 300.000,00 e con pari importo in entrata al Titolo 7.

▪ **Titolo 7° - Uscite per conto terzi e per partite di giro**

Servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Fondo pluriennale vincolato:

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, occorre indicare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Nel bilancio di previsione 2019/2021 sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (contr.solidarietà ERP)	2.000,00		
Totale	2.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	9.215,00	7.750,00	7.750,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (incarico redazione PGT)	5.000,00		
Totale	14.215,00	7.750,00	7.750,00

Non vengono utilizzati oneri di urbanizzazione per spese correnti.

PREVISIONI DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2019 di € 522.373,01 e comprende la cassa vincolata per euro 2.213,95.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	522.373,01
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	216.651,19	671.671,00	888.322,19	659.254,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.418,05	52.737,00	55.155,05	53.794,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	32.466,16	144.688,00	177.154,16	138.774,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.246,20	54.000,00	59.246,20	59.246,20
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.861,89	0,00	6.861,89	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	300.000,00	300.000,00	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	780,75	347.000,00	347.780,75	347.000,00
	TOTALE TITOLI	264.424,24	1.570.096,00	1.834.520,24	1.258.068,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	264.424,24	1.570.096,00	1.834.520,24	1.780.441,71

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	114.875,07	835.917,00	950.792,07	808.177,18
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	31.725,03	54.000,00	85.725,03	82.611,44
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		33.179,00	33.179,00	33.179,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	11.942,32	347.000,00	358.942,32	347.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	158.542,42	1.570.096,00	1.728.638,42	1.270.967,62
	SALDO DI CASSA				509.474,09

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018, così come risulta da un pre-consuntivo è così composto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	535.201,16
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	8.586,71
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	977.882,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	905.711,61
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	5.434,44
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	621.392,94
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	80.028,60
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	987,87
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	14.711,05
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018 (1)	6.287,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 (2)	550.776,26
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018		
Parte accantonata (3)		
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 (4)	87.221,41
	- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	76.182,66
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	32.044,00
	- Altri accantonamenti (5)	13.361,84
	B) Totale parte accantonata	208.809,91
Parte vincolata		
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	5.100,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	5.100,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	46.804,79
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	290.061,56
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018:		
Utilizzo quota vincolata		
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Costituiscono allegati alla nota integrativa del comune di Casatisma i seguenti documenti analitici:

ALL. 1 ATTESTAZIONE IN MERITO AI PIANI DI AMMORTAMENTO CONTRATTI DAL COMUNE DI CASATISMA 2019/2020/2021 E RELATIVO LIMITE DI INDEBITAMENTO.

ALL. 2 ATTESTAZIONE IN MATERIA DI COSTO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019/2020/2021.

ALL. 1)

2019

DATA SCAD.RATA	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
30/06/2019	70.288,37	1.687,12	841,7
31/12/2019	68.601,25	1.707,32	821,5
30/06/2019	21.089,46	3.280,90	579,96
31/12/2019	17.808,56	3.371,13	489,73
30/06/2019	34.569,85	3.936,16	916,1
31/12/2019	30.633,69	4.040,47	811,79
30/06/2019	15.231,32	2.369,54	418,86
31/12/2019	12.861,78	2.434,70	353,7
30/06/2019	6.324,94	3.126,54	145,47
31/12/2019	3.198,40	3.198,40	73,61
30/06/2019	24.672,11	771	648,44
31/12/2019	23.901,11	771	633
TOT.		30.694,28	6.733,86

2020

30/06/2020	66.893,93	1.727,77	801,05
31/12/2020	65.166,16	1.748,46	780,36
30/06/2020	14.437,43	3.463,83	397,03
31/12/2020	10.973,60	3.559,09	301,77
30/06/2020	26.593,22	4.147,54	704,72
31/12/2020	22.445,68	4.257,45	594,81
30/06/2020	10.427,08	2.501,66	286,74
31/12/2020	7.925,42	2.570,45	217,95
30/06/2020	23.130,11	771	617,54
31/12/2020	22.359,11	771	602,1
TOT.		25.518,25	5.304,07

2021

30/06/2021	63.417,70	1.769,40	759,42
31/12/2021	61.648,30	1.790,58	738,24
30/06/2021	7.414,51	3.656,96	203,9

31/12/2021	3.757,55	3.757,55	103,31
30/06/2021	18.188,23	4.370,27	481,99
31/12/2021	13.817,96	4.486,09	366,17
30/06/2021	5.354,97	2.641,14	147,26
31/12/2021	2.713,83	2.713,83	74,57
30/06/2021	21.588,11	771	586,65
31/12/2021	20.817,11	771	571,2
TOT.		26.727,82	4.032,71

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

Nel presente bilancio non è prevista la contrazione di alcun nuovo mutuo.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio – non comprensivo di quello relativo alla restituzione dell'anticipazione di liquidità sopra menzionata - sarà il seguente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	229.513,89	201.497,75	172.176,05	141.481,77	115.963,52
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	28.016,14	29.321,70	30.694,28	25.518,25	26.727,82
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	201.497,75	172.176,05	141.481,77	115.963,52	89.235,70

ALL. 2)**SPESE PERSONALE**

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 dell'08/08/2018 sono stati approvati pertanto il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021, la revisione della struttura organizzativa dell'ente, la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari ad € 244.420,31.

A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero.

Rispetto criteri art.1, c. 562, L.n.296/2006		
	RENDICONTO 2008	BIL.PREV. 2019
Macroaggr. 101 – redd.lav.dip./contribuzione	€ 213.866,54	€ 204.424,00
Macroaggr. 103 – acq. beni e servizi	€ 0,00	€ 805,00
Macroaggr. 102 – imp. e tasse carico ente	€ 13.708,41	€ 14.103,00
Macroaggr. 104 – trasf.corr. (serv.tecnico, INAIL, segretario comunale)	€ 26.800,00	€ 18.850,00
Totale spese (A)	€ 254.374,95	€ 238.182,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 9.954,64	18.617,46
(=) Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 244.420,31	€ 219.564,54

Casatisma, lì 11.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Vittoria Baldi

